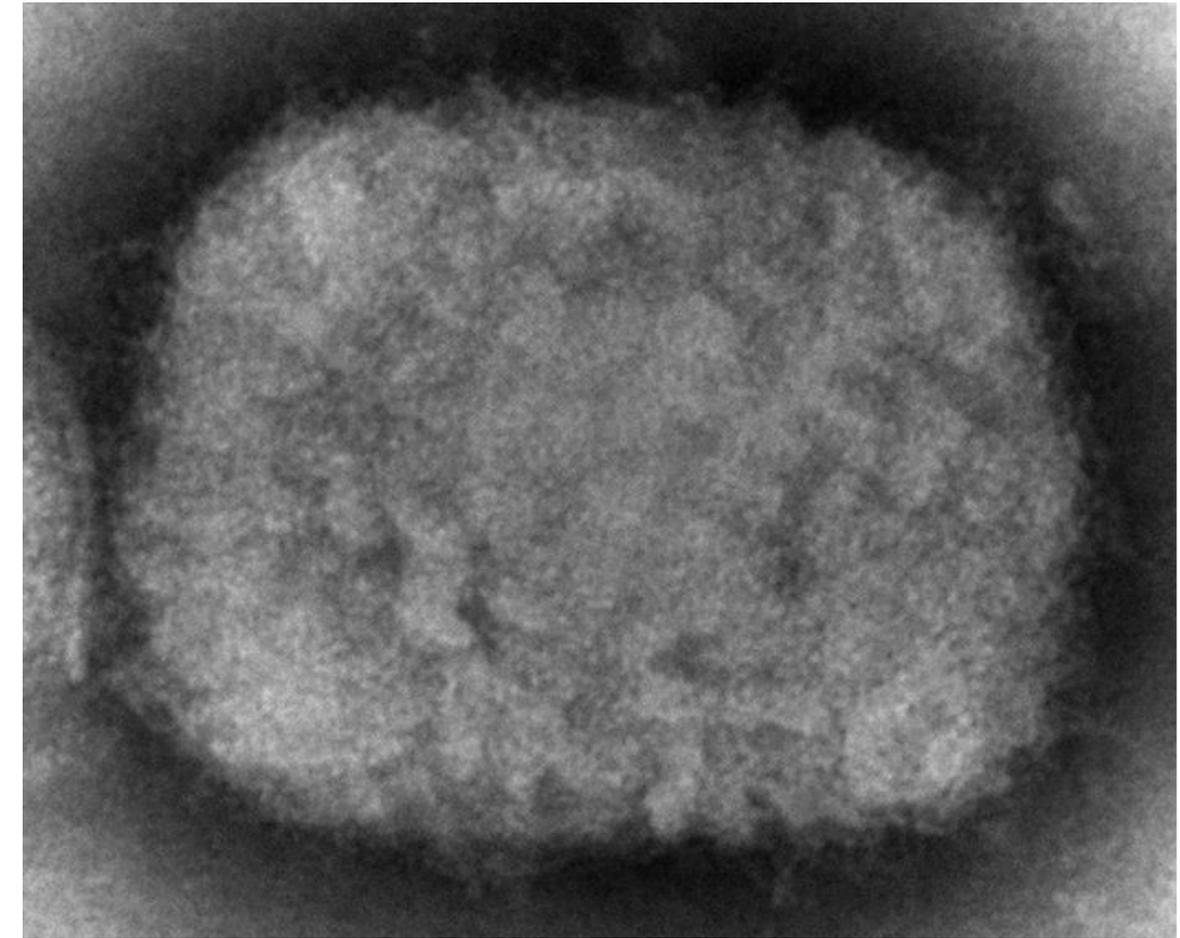


Mpox (monkeypox)

NOTE INFORMATIVE

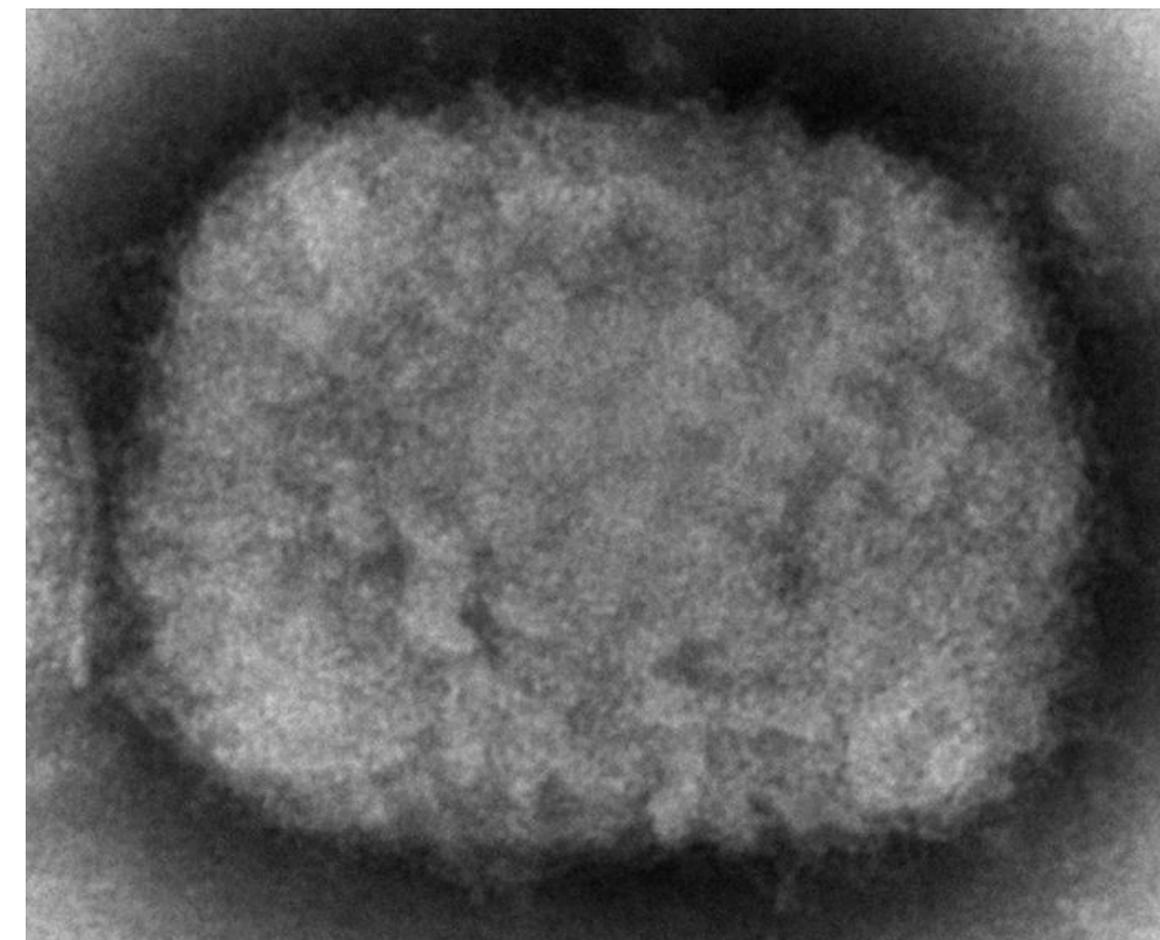


Public Health Image Library No. 22663

A cura di Dr. Matteo Riccò e Gruppo di Lavoro “Prevenzione e Gestione delle Emergenze” della Società Italiana d’Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SItI)

Che cos'è mpox?

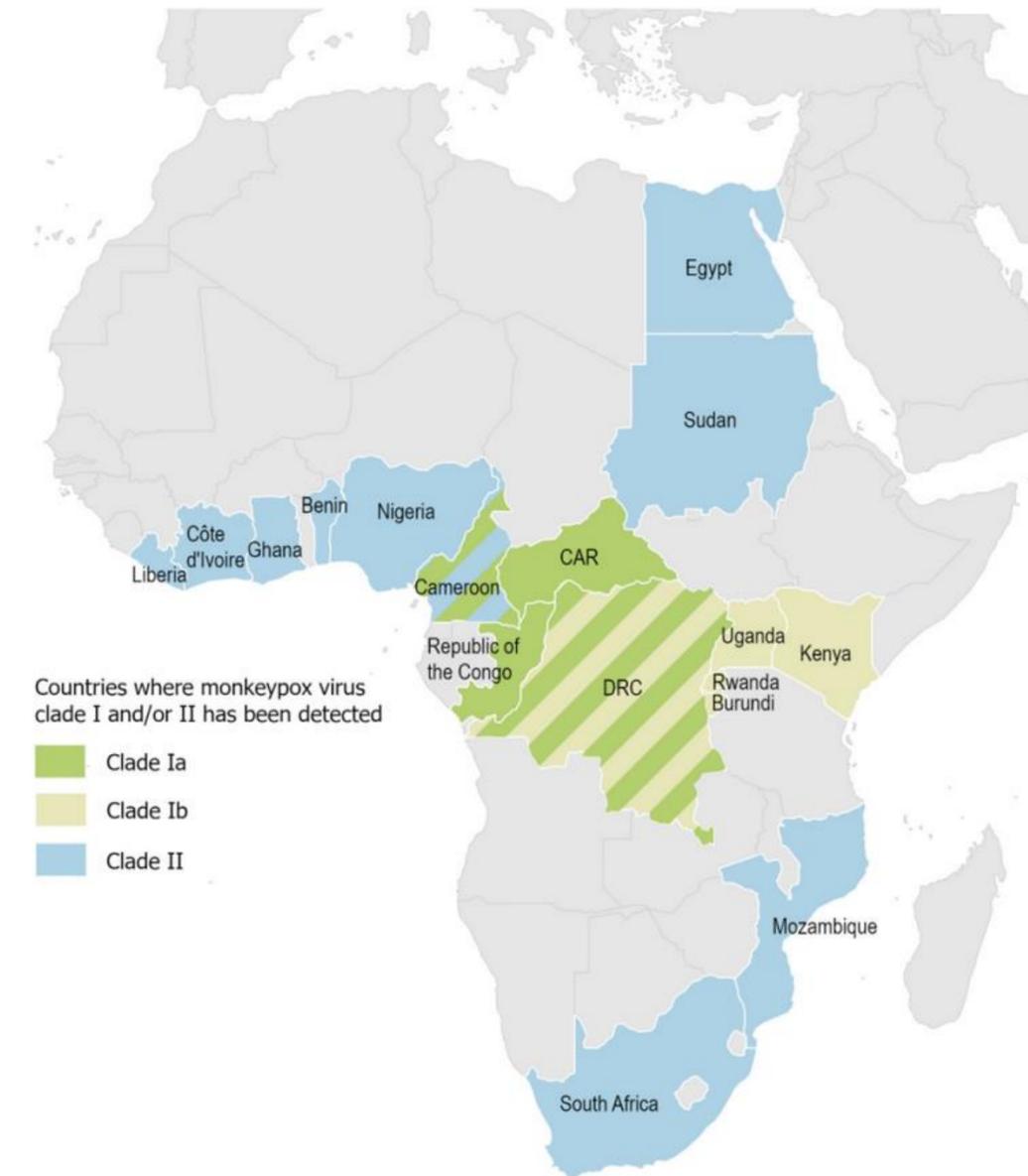
- **mpox**, precedentemente conosciuto come *monkeypox* o “vaiolo delle scimmie” è una malattia virale determinata da un Orthopoxvirus (*Orthopoxvirus monkeypox*, o virus della monkeypox), un patogeno affine al virus del vaiolo;
- Identificata per la prima volta nel 1958 in primati di laboratorio, epidemie umane sono state descritte a partire dal 1970, dapprima nella Repubblica Democratica del Congo, quindi in alcuni Paesi limitrofi;
- Il virus ha due clade primarie, la c.d. Clade I, usualmente associata al bacino del fiume Congo, e la Clade II, o dell’Africa occidentale, con distinti caratteri clinici e prognostici;
- A lungo considerata una malattia tropicale negletta, mpox ha acquisito ribalta mediatica internazionale a causa della diffusione al di fuori della sua area endemica a partire dal 2022



Public Health Image Library No. 22663

Clade I vs. Clade II (e Clade Ib)

- La **Clade I** (originariamente associata al bacino del fiume Congo) è caratterizzata dal profilo clinico più severo, con una letalità che può oscillare fra il 5 e il 10%;
- Una variante della Clade I, o **Clade Ib**, è stata recentemente identificata, ed è caratterizzata sia da accresciuta trasmissibilità che da alta severità, rappresentando un problema di salute pubblica globale che ha spinto la WHO a diramare il rapporto di allerta internazionale;
- La **Clade II** (Africa Occidentale) ha una più bassa letalità ed è solitamente associata ad un profilo clinico più lieve; originariamente endemica in Africa Occidentale, si è diffusa globalmente a partire dal 2022;



<https://www.ecdc.europa.eu/sites/default/files/documents/mpox-risk-assessment-monkeypox-virus-africa-august-2024.pdf>

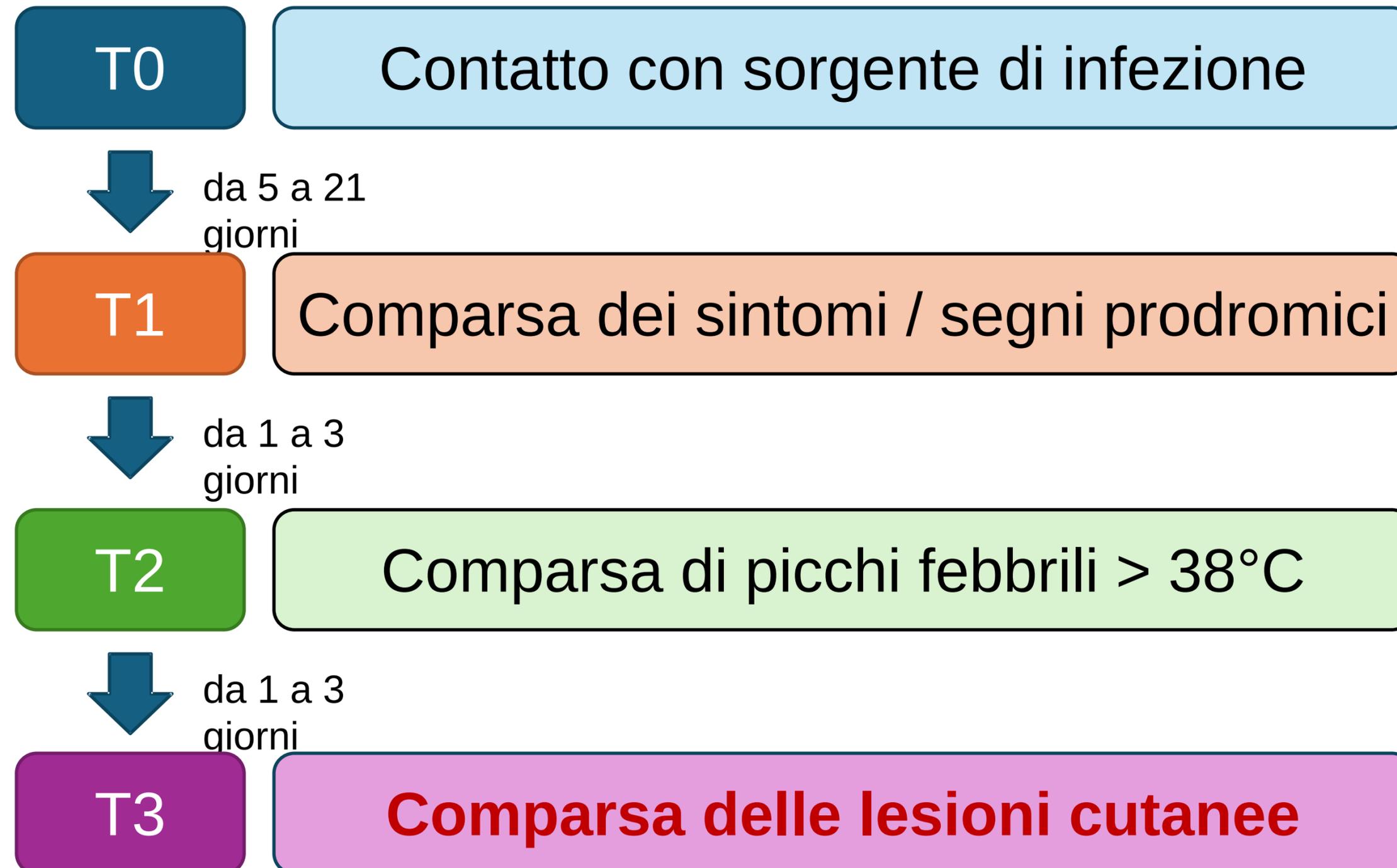
Modalità di **trasmissione**

La principale modalità di trasmissione è interumana e può avvenire:

- Per **contatto diretto** con qualsiasi fluido corporeo, lesioni attive di mpox, droplets respiratori;
- **Contatto indiretto** tramite interazione con oggetti contaminati
- **Trasmissione verticale** durante la gravidanza e il parto

E' per altro documentato **un ciclo zoonotico**, in cui animali infetti (in particolare roditori e primati) possono trasferire la malattia all'uomo e viceversa: è stata documentata nelle aree endemiche ma anche in certe condizioni particolari (i.e. traffico di animali esotici)

Caratteristiche Cliniche evoluzione



La durata complessiva della sindrome è compresa fra 2 e 5 settimane

Complicazioni

- Sono **possibili** in **certi gruppi di popolazione** e possono includere infezioni batteriche secondarie, complicazioni respiratorie, sepsi, encefalite, perdita della vista a causa dell'interessamento corneale;
- **Gruppi a rischio:** bambini, donne incinte, individui immunocompromessi sono ad alto rischio di sviluppare complicazioni severe
- La **letalità** della **Clade I** è compresa fra il 5 e il 10%
- La **letalità** della **Clade II** è solitamente pari all'1% (che è il dato riscontrato a livello globale nel corso dell'epidemia del 2022)

Come diagnosticare mpox?

- La diagnosi clinica è basata sull'identificazione dei caratteri del rash e dei sintomi, ma la diagnosi di laboratorio è essenziale per la somiglianza con altre patologie
- La diagnosi di laboratorio è effettuata mediante RT-PCR: è il gold standard (metodica più affidabile e accurata disponibile) per la diagnosi di mpox, identifica il codice genetico virale a partire da lesioni cutanee
- Una diagnosi precoce e accurata è cruciale per una gestione appropriata del caso e per evitare la diffusione dell'infezione

Prevenire mpox: misure generali

Al momento il rischio è considerato basso / molto basso per i soggetti residenti nell'Unione Europea (ECDC, 16/08/2024), ma possono essere condivise le seguenti raccomandazioni:

1. Evitare contatto diretto con persone che hanno lesioni cutanee simili a quelle di mpox
2. Evitare contatto con oggetti o vestiario di una persona affetta da mpox o con sospetta infezione da mpox
3. Lavare spesso le mani
4. Monitorare i propri sintomi e la comparsa di eruzioni cutanee sospette entro 21 giorni da un contatto a rischio

Prevenire mpox: la vaccinazione



Data l'affinità con il virus del vaiolo umano, la ricerca clinica si interessa di mpox da molti anni, e questo ha portato a sviluppare alcuni preparati vaccinali.

Il vaccino MVA-BN al momento utilizzabile in Italia prevede somministrazione sottocutanea, 2 dosi separate con seconda dose a non meno di 28 giorni dalla prima.

Prevenire mpox: misure per i viaggiatori



Evitare contatto con animali selvatici (in particolare primati e roditori).

Evitare contatti sessuali o contatti stretti con soggetti in cui è nota o comunque sospetta la recente infezione da mpox o che siano stati contatto di casi di mpox.

Evitare contatti sessuali o contatti stretti con soggetti con lesioni cutanee sospette.

Consultare le linee guida del paese ospitante prima del viaggio.

Fonti di riferimento:

ECDC, Risk assessment for the EU/EEA of the mpox epidemic caused by monkeypox virus clade I in affected African countries, 16/08/2024

CDC, MPOX Information For Healthcare Professionals (updated by 22/04/2024) [I](#)

Ministero della Salute. Circolare ministeriale 0024775-19/08/2024-DGPRE-MDS-P ad oggetto: “Aggiornamento sulla malattia mpox - Dichiarazione di "Emergenza di salute pubblica internazionale (PHEIC - Public Emergency of International Concern)” da parte dell’OMS in data 14 agosto 2024”.